

Comitato, in un memoriale, prospetta la creazione di uno stato jugoslavo, libero e indipendente.

c) la costituzione a Parigi, nel marzo 1917, del « Comitato montenegrino per l'unione nazionale » con lo scopo di unire Serbia, Montenegro e le altre regioni abitate dagli slavi della Monarchia danubiana, in un unico complesso statale.

d) la petizione presentata nel maggio 1917 dal « Club dei deputati iugoslavi » al Parlamento di Vienna. In essa petizione i rappresentanti degli Stati dell'ex-monarchia danubiana chiedono, sulla base del principio di nazionalità, l'unione di tutti i jugoslavi austro-ungarici, in un unico complesso statale democratico, indipendente e libero dal predominio di qualsiasi altra nazionalità, sotto lo scettro degli Absburgo.

e) la dichiarazione di Corfù del 20 luglio 1917: atto comune del comitato jugoslavo e del governo serbo.

f) la costituzione in Consiglio nazionale dei deputati degli Sloveni, Croati e Serbi della Croazia, Bosnia, Erzegovina, Dalmazia, Ungheria, Trieste, Istria e regioni slovene.

g) la dichiarazione della Dieta croata di